REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 202600581

SEDUTA DEL **11/09/2026**

Ufficio Autorità di gestione P.S.R. Basilicata / C.S.R. Basilicata e politiche di sviluppo agricolo e rurale
14BE
STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

CSR Basilicata 2023 - 2027. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" – Azione D – "Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale - Approvazione Bando.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno **11/09/2026** alle ore **15:00** nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	**Bardi Vito**	**Presidente**	X	◯
2.	**Pepe Pasquale**	**VicePresidente**	X	◯
3.	**Latronico Cosimo**	**Assessore**	X	◯
4.	**Cicala Carmine**	**Assessore**	X	◯
5.	**Cupparo Francesco**	**Assessore**	X	◯
6.	**Mongiello Laura**	**Assessore**	X	◯

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale — IL DIRETTORE GENERALE **Rocco Vittorio Restaino**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione ⊗ integrale O integrale senza allegati O per oggetto O per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO **lo Statuto della Regione Basilicata**, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;

VISTO **il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001** recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA **la L. n. 241 del 07.08.1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA **la L.R. n. 12 del 02.03.1996** concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata e integrata;

VISTA **la D.G.R. n.11 del 13.01.1998,** "Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale";

VISTA **la L.R. n. 34 del 06.09.2001**, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO **il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011**, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;

VISTO **il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013**, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss. mm. ii.";

VISTA **la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022,** "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione";

VISTA **la D.G.R. n. 265 del 11.05.2022**, "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto-legge n. 80/2022;

VISTA **la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024,** "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I. A.O. 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – come aggiornata dalla D.G.R. n.413/2024 e ss.mm.ii;

VISTA **la D.G.R. n. 133 del 28.03.2025,** "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis" e ss. mm. ii;

VISTA **la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023,** "L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025";

VISTA **la L.R. n. 29 del 30.12.2019,** "Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";

VISTO **il Regolamento regionale n. 1 del 10.02.2021,** "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata", pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;

VISTA **la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021,** "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";

VISTA **la D.G.R. n. 483 del 13.08.2024,** "Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione";

VISTA **la D.G.R. n. 578 del 10.10.2024,** "Approvazione del Regolamento regionale "Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata;

VISTA **la D.G.R. n.750 del 06.10.2021,** "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA **la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021**, recante "Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.";

VISTA **la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021**, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi";

VISTA **la D.G.R. n.506 del 14.08.2024**, recante "Art.3 Regolamento 10 febbraio 2021 n.1 "Conferimento incarichi di Direzione Generale";

VISTA **la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022**, recante: "Controlli interni di regolarità amministrativa" – Approvazione";

VISTA **la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022,** "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione";

VISTO **il Regolamento regionale n. 1 del 05.05.2022,** "Controlli interni di regolarità amministrativa";

VISTA **la D.C.R. n. 647 del 23.01.2024**, avente ad oggetto "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026 – Approvazione";

VISTA **la D.G.R n. 506 del 14.08.2024**, "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 – Conferimento incarichi di Direzione Generale";

VISTI **i Regolamenti comunitari** relativi al periodo di programmazione 2023/2027 in materia di Politica Agricola Comune (PAC) ed in particolare:

- **il Regolamento (UE) 2021/2115** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri

devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- **il Regolamento (UE) 2021/2116** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- **il Regolamento (UE) 2021/2117** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- **il Regolamento delegato (UE) 2021/2289** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- **il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129** della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- **il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173** della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- **il Regolamento delegato (UE) 2022/1172** della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- **il Regolamento delegato (UE) 2022/1408** della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di

sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- **il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2531** della Commissione pubblicato sulla GUUE il 1° dicembre 2022 abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il **Regolamento (UE) 2024/1468** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica "i Regolamenti UE 2021/2115 e 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, le norme per il benessere sugli animali, la modifica dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni";

VISTO **il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP)** approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

VISTA **la D.G.R. del 13.01.2023 n. 9** recante "Presa d'atto del "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)";

VISTA **la D.C.R. del 20.06.2023 n. 575** recante "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D'ATTO.";

VISTA **la Decisione** di esecuzione della Commissione Europea n. C(2026)4735 del 10.07.2026 di approvazione della versione 8.0 del PSP Italia 2023-2027;

VISTA **la D.G.R. n. 550 del 27.08.2026**, "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP Italia 2023-2027 (CSR Basilicata 2023-2027) – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2026)4735 del 10.07.2026 di approvazione delle modifiche al PSP (Versione 8.0) – Approvazione della versione 7.0 del CSR Basilicata 2023-2027";

VISTA **la D.D. n. 237 del 10.03.2025** avente ad oggetto "CSR Basilicata 2023 – 2027 – Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari – Interventi non a superficie e/o a capo (INTERVENTI NO SIGC)";

VISTA **la D.D. n. 58 del 02.02.2026,** avente ad oggetto "CSR Basilicata2023– 2027; **Disposizioni attuative** per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023";

VISTA **la D.D. n. 627 del 08.07.2026** avente ad oggetto "Disciplina del regime sanzionatorio per gli impegni generali degli interventi del CSR Basilicata 2023 – 2027 (NO SIGC)";

VISTA **la Scheda di Intervento** del CSR Basilicata 2023 – 2027, relativa all'Intervento "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole –

Azione D) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale";

VISTA **la D.G.R. n. 311 del 28 maggio 2026** avente ad oggetto "C.S.R. Basilicata 2023 - 2027; Intervento "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Azione D) "Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale" - Approvazione Bando", pubblicata sul BUR n. 26 del 01.06.2026;

VISTA **la D.G.R. n. 387 del 30 giugno 2026** avente ad oggetto l'approvazione della Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata – Edizione 2026, pubblicata sul BURB n. 31 del 1° luglio 2026 (Speciale);

VISTA **la nota del 12.08.2026** del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con cui è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della "Metodologia per l'individuazione delle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC) per trattori e mietitrebbie – interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 - Aggiornamento 2026";

VISTA **la D.G.R. n. 552 del 27.08.2026,** avente ad oggetto "C.S.R. Basilicata 2023 - 2027. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" – Azione D – "Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale". Revoca bando ex D.G.R. n. 311 del 28.05.2026";

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione della nuova versione del bando per l'attuazione dell'Intervento "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Azione D) "Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale" del C.S.R. Basilicata 2023 – 2027;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando relativo all'Intervento "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Azione D) "Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale" ammontano ad **€ 20.000.000,00** (euro ventimilioni/00);

DATO ATTO che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando potranno essere adottati, con proprio Provvedimento, dal Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del C.S.R. Basilicata 2023 - 2027;

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al Ramo

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

di:

1. **approvare** il Bando (Allegato A) relativo all'Intervento "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Azione D) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale" del C.S.R. Basilicata 2023 - 2027, nonché i relativi Allegati;
2. **dare atto** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad **€ 20.000.000,00** (euro ventimilioni/00);
3. **dare atto** che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio Provvedimento, dal Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del C.S.R. Basilicata 2023 - 2027;
4. **procedere** alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale, www.regione.basilicata.it, e sul sito dedicato al C.S.R. Basilicata 2023 - 2027 www.basilicatacsr.it.

L'ISTRUTTORE **Rosangela Garzillo**

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Gala**

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto** IL PRESIDENTE **Vito Bardi**

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta

REGIONE BASILICATA

CSR BASILICATA Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE BASILICATA

ALLEGATO A

BANDO INTERVENTO SRD01

Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

AZIONE D – "Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale"

Regione Basilicata Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata e Politiche di sviluppo Agricolo e Rurale

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

www.basilicatacsr.it

Sommario

Articolo 1 - Riferimenti normativi 3
Articolo 2 - Definizioni 5
Articolo 3 - Nota introduttiva....7
Articolo 4 – Obiettivi....8
Articolo 5 - Ambito territoriale 8
Articolo 6 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità 9
6.1 - Beneficiari ammissibili e specifici criteri di ammissibilità....9
6.2 - Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento: 10
6.3 - Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui 11
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del contributo....13
Articolo 8 - Investimenti e spese ammissibili 15
Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda....19
Articolo 10 - Documentazione richiesta 20
Articolo 11 - Criteri di selezione....22
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno....24
Articolo 13 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione 24
Articolo 14 - Pagamenti 25
Articolo 16 - Obblighi e impegni del beneficiario....25
Articolo 17 - Il Responsabile del Procedimento 25
Articolo 18 - Varianti e proroghe 26
Articolo 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi 26
Articolo 20 - Recesso/Rinuncia dagli impegni....26
Articolo 21 - Cause di forza maggiore 26
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali....26
Articolo 23 - Disposizioni finali 26
Articolo 24 - Allegati 27
Allegato 1 - Autodichiarazione attestante i requisiti di ammissibilità del proponente;....27
Allegato 2 – Relazione Risparmio Idrico (CR15); 27
Allegato 3 – Format Attestazione bancaria.....27

Articolo 1 - Riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Regolamento delegato (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2531 della Commissione pubblicato sulla GUUE il 1° dicembre 2022 abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Direttiva sulle acque n. 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

Decisione di esecuzione C (2022) n. 8645 del 02 dicembre 2022 della Commissione europea che approva il Piano Strategico della PAC (PSP) per l'Italia;

D.C.R. n. 575 del 20.06.2023 preso atto della Decisione di approvazione della versione 3.2 del PSP Italia 2023-2027 n. C (2024) 6849 del 30.09.2024 che ha recepito la versione 2.0 del CSR Basilicata 2023-2027, allineata alla già menzionata versione 3.2 del PSP recante "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D'ATTO";

D.D. n. 237 del 10.03.2025 recante "CSR Basilicata 2023-2027 disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari – interventi non a superficie e/o a capo (interventi NO SIGC)";

D.D. n. 58 del 02.02.2026 recante "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023;

Versione consolidata dei Criteri di selezione del Complemento di sviluppo rurale della Regione Basilicata 2023 – 2027 del Piano Strategico della PAC (PSP) nazionale, con nota protocollo **66345** del **27/03/2026**;

D.D. n. 627 dell'08.07.2026 recante "Disciplina del regime sanzionatorio per gli impegni generali degli interventi del CSR Basilicata 2023 – 2027 (NO SIGC)".

Decisione C(2026) 4735 final del 10/07/2026 di approvazione della versione 8.0 del PSP Italia 2023-2027 collegata ad Emendamento 7**;**

D.G.R. n. 550 del 27.08.2026 Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP Italia 2023-2027 (CSR Basilicata 2023-2027) – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2026)4735 del 10.07.2026 di approvazione delle modifiche al PSP (Versione 8.0) – Approvazione della versione 7.0 del CSR Basilicata

2023-2027.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

PS PAC: Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

Autorità di Gestione Regionale (AdGR CSR): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Intervento (RdI): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifici Interventi del CSR Basilicata 2023 – 2027.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'ufficio competente a supporto del RdI.

OP – AGEA: l'organismo Pagatore del CSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/2116.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Monitoraggio (CdM): Comitato nazionale, ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 2021/2115, il cui compito è quello di monitorare l'attuazione del piano strategico della PAC. A livello regionale, il Comitato di monitoraggio debitamente istituito, monitora l'attuazione degli elementi regionali e fornisce al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo.

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo.

Imprenditore agricolo: gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura ed acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Giovane Agricoltore: Persona fisica in possesso dei requisiti di "Giovane Agricoltore", come disciplinato dai paragrafi 4.1.5.1, 4.1.5.2, 4.1.5.3 del PSP Italia e dal DM MASAF n. 0660087 del 23\12\2022, come modificato dal DM MASAF n.0690628 del 22\12\2025;

Agricoltore in attività: Persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/2115, e disciplinati dal paragrafo 4.1.4 del PSP Italia.

Produzione Standard (PS): parametro di valutazione della dimensione economica dell'azienda agricola determinato ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 1198/2014 della Commissione, del 1° agosto 2014, che integra il Regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nell'Unione europea, come somma della produzione standard (PS) di ogni singola attività svolta (coltura o allevamento).

Fascicolo Aziendale: l'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola, ai sensi del D.P.R. 503/99 e del Decreto Legislativo 99/2004.

Criteri di selezione: elementi e requisiti intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti per la selezione delle operazioni candidate sul CSR Basilicata con la partecipazione ai Bandi pubblici, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità degli interventi. (art.79 Reg. (UE) 2115/2021).

Codice Unico di Progetto (CUP): Codice che identifica un progetto d'investimento pubblico. La richiesta del CUP è obbligatoria in quanto strumento adottato per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del CSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dietro mandato del beneficiario compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SIA-RB: Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale; è il sistema di gestione del PSP di proprietà del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, all'interno del quale vanno presentate le domande di sostegno e pagamento e sono detenuti i fascicoli aziendali.

VECI: Sistema di Verificabilità e Controllabilità degli Interventi del CSR 2023-2027. È un sistema informativo reso disponibile dall'Organismo Pagatore AGEA al fine di declinare gli impegni, criteri e obblighi definiti a livello di singolo bando.

BURB: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Area rurale: definizione già in essere nella programmazione della Politica di Sviluppo Rurale 2014-2022, che classifica i comuni italiani in quattro aree:

A. **Aree urbane e periurbane**: includono i capoluoghi di provincia che sono urbani in senso stretto e i gruppi di comuni con una popolazione rurale inferiore al 15% della popolazione totale;

B. Aree rurali ad agricoltura intensiva: includono i comuni rurali collocati in prevalenza nelle aree di pianura del paese, dove, sebbene in alcuni casi la densità media sia elevata, la superficie agricola e forestale appare sempre avere un peso rilevante[1];

C. **Aree rurali intermedie**: includono i comuni rurali di collina e montagna a più alta densità di popolazione e sede di uno sviluppo intermedio con stabili relazioni con altri settori dell'economia[2];

D. **Aree rurali con problemi di sviluppo**: includono i comuni rurali di collina meridionale e quelli rurali di montagna a più bassa densità di popolazione in tutte le regioni[3].

La classificazione viene utilizzata dalle Regioni e dalle Province Autonome, ai fini dell'adozione di specifiche priorità territoriali nella selezione delle operazioni.

Articolo 3 - Nota introduttiva

Il presente Bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale, denominato **SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" – Azione D – "Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale"**, contenuto nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Basilicata al Piano Strategico della PAC 2023-2027, in conformità al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021.
L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico ambientali.

[1] Bernalda, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Pisticci, Policoro, Scanzano Jonico.

[2] Acerenza, Atella, Banzi, Barile, Cersosimo, Forenza, Genzano di Lucania, Lavello, Maschito, Melfi, Missanello, Montemilone, Noepoli, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Rapolla, Rionero in Vulture, Ripacandida, Roccanova, Ruvo del Monte, San Chirico Nuovo, Sant'Arcangelo, Senise, Tolve, Venosa, Ginestra, Matera.

[3] Abriola, Albano di Lucania, Anzi, Armento, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Calvera, Campomaggiore, Cancellara, Carbone, San Paolo Albanese, Castelgrande, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelmezzano, Castelsaraceno, Castronuovo Sant'Andrea, Chiaromonte, Corleto Perticara, Episcopia, Fardella, Filiano, Francavilla in Sinni, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Lagonegro, Latronico, Laurenzana, Lauria, Maratea, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Moliterno, Montemurro, Muro Lucano, Nemoli, Pescopagano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola Potenza, Rapone, Rivello, Rotonda Ruoti, San Chirico Raparo, San Costantino Albanese, San Fele, San Martino d'Agri, San Severino Lucano, Sant'Angelo le Fratte, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano, Savoia di Lucania, Spinoso, Teana, Terranova di Pollino, Tito, Tramutola, Trecchina, Trivigno, Vaglio Basilicata, Vietri di Potenza, Viggianello, Viggiano, Paterno, Accettura, Aliano, Calciano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Irsina, Miglionico, Nova Siri, Oliveto Lucano, Pomarico, Rotondella, Salandra, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Stigliano, Tricarico, Tursi, Valsinni.

Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali. In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende mediante l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale.

Articolo 4 – Obiettivi

L'intervento per lo sviluppo rurale, denominato **SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**, **- Azione D – "Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale"** contenuto nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (C.S.R.) della Regione Basilicata al Piano strategico della PAC 2023-2027, risponde ai seguenti obiettivi specifici del C.S.R.:

- **SO2** Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- **SO4** Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- **SO5** Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;
- **XCO** Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

Articolo 5 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Casi particolari:

Per quanto attiene i potenziali beneficiari con terreni posti anche in altre Regioni, il sostegno potrà essere concesso a condizione che l'azienda[4] sia ubicata in territorio lucano, come rilevabile da Fascicolo Aziendale (ultima scheda di validazione prima della Domanda

[4] Per azienda si intende il centro aziendale: fabbricato, o il complesso dei fabbricati, connesso all'attività aziendale e situato entro il perimetro dei terreni aziendali. In assenza di fabbricati, il centro aziendale si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali (ISTAT Glossario).

di Sostegno sul portale SIAN).

Gli eventuali investimenti fissi devono essere eseguiti in territorio lucano.

Articolo 6 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

6.1 - Beneficiari ammissibili e specifici criteri di ammissibilità

Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura ed acquacoltura. I potenziali beneficiari, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità[5]:

a) costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, ai sensi della Circolare AGEA n. 73919 del 25/09/2025;

b) possesso di partita IVA con codice ATECO appartenente alla categoria "01 – Agricoltura", quale **attività prevalente**, come riportata nel Fascicolo Aziendale e nel certificato di attribuzione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;

c) iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio con sede legale e/o unità locale ubicate in Basilicata;

d) iscrizione all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale;

e) azienda con una dimensione economica minima espressa in Produzione Standard di **12.000,00 euro**; tale soglia deve riferirsi all'ultima scheda di validazione del Fascicolo Aziendale, validata prima del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN. **La dimensione economica minima sarà verificata anche alla data di rilascio della Domanda di Pagamento a saldo**;

f) possesso della disponibilità giuridica degli immobili sui quali si intende effettuare l'investimento; gli stessi devono essere posseduti a titolo di proprietà o in ragione di un contratto di affitto e/o di comodato. Nel caso in cui la disponibilità giuridica dei suddetti beni sia comprovata da un contratto di affitto, e/o comodato, la durata residua dello stesso, rispetto al momento di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, deve essere pari ad almeno **10 anni**. Se non ricorre tale situazione il soggetto proponente deve provvedere al rinnovo dei titoli di possesso, con contestuale aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale prima del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN; inoltre, in caso di investimenti di cui all'art. **8 lettere a), c), d), e), f), g), h), m)** l'affittuario e/o il comodatario, nel caso non dovesse essere già previsto nel contratto, deve acquisire, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, l'autorizzazione del proprietario a realizzare gli investimenti e/o a eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni agrarie;

[5] Cfr.: Allegato 1

g) non essere considerato soggetto inaffidabile; risulta inaffidabile e, quindi non ammissibile, il soggetto che abbia subito una revoca totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2022, e che non abbia ancora, interamente, restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia al sostegno per cause di forza maggiore.

Ogni beneficiario può presentare una sola Domanda di Sostegno sul portale SIAN.

In caso di Domanda di Sostegno, presentata da una società, il Legale Rappresentante non può presentare Domanda di Sostegno, anche, in qualità di:

- titolare di Partita IVA individuale;
- legale Rappresentante di altra società.

6.2 - Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento:

a) la Domanda di Sostegno deve essere corredata da un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione ed il raggiungimento delle finalità dell'intervento; inoltre, è obbligatorio compilare, il **Business Plan On Line (BPOL) Analitico**, fatta salva la possibilità per gli investimenti inferiori a euro 50.000,00 (incluse le spese generali) di redigere un BPOL Sintetico; in entrambi i casi sarà necessario utilizzare l'apposito applicativo informatico, compilato in ogni suo campo, disponibile sul SIAN. Il BPOL deve essere redatto da tecnici abilitati (professionisti operanti in discipline agronomiche, forestali, economiche ed equivalenti iscritti ai relativi albi/ordini professionali). Nel caso in cui la redazione del BPOL sia eseguita da un professionista operante in discipline economiche è necessario che lo stesso venga sottoscritto anche da un tecnico abilitato nelle discipline agronomiche e/o forestali;

b) al fine di garantire l'effettivo incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la Domanda di Sostegno sia stata rilasciata dai beneficiari sul portale SIAN, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. I lavori o le attività devono essere avviati dopo la presentazione della Domanda di Sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima del rilascio della citata domanda sul portale SIAN, entro il termine di **12 mesi**;

c) non avere, in corso di realizzazione, progetti finanziati a valere sulla misura 4.1 del P.S.R. Basilicata 2014-2022 e riportati in transizione su Interventi del C.S.R. Basilicata 2023-2027;

d) sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

e) qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.

6.3 - Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui

CR15 - Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:

a) realizzazione di nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;

b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate (**massimo il 30%** della superficie attualmente irrigata in azienda), e che non devono incidere sull' aumento del consumo di acqua, come desumibile da relazione tecnica asseverata; tali investimenti sono intesi come completamenti funzionali di impianti esistenti e quindi non sono considerati nuovi impianti irrigui;

c) creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini ed altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale).

Ulteriormente:

- allo scopo di ottimizzare la risorsa idrica per uso irriguo, è consentita la realizzazione, ad integrazione dell'impianto aziendale, di un bacino o recipiente di decantazione per la sedimentazione gravitativa delle particelle in sospensione. Il dimensionamento del volume di decantazione e accumulo deve essere determinato da una relazione tecnica firmata da un professionista abilitato, in funzione:
  - dei coefficienti di fabbisogno irriguo della coltura;
  - della superficie irrigata;
  - del periodo di massimo consumo idrico.

  Il volume potrà variare tra 150 e 200 m^3 per ettaro di superficie irrigata, per garantire una capacità sufficiente a coprire almeno 24 ore di utilizzo, come dettagliato nella relazione allegata.

- Per aumentare l'efficienza degli impianti esistenti, sono ammessi interventi mirati sulle linee di distribuzione, quali:
  - la sostituzione degli erogatori tradizionali con irrigatori auto compensanti;
  - l'installazione di dispositivi atti a mantenere costante la portata al variare della
  - pressione, compensando le perdite di carico.

  Tali sistemi devono garantire una distribuzione uniforme dell'acqua lungo la linea di adacquamento, migliorando l'efficienza tra le piante e producendo un risparmio idrico

quantificabile, certificato dalla relazione del tecnico abilitato.

Inoltre:

i. **CR 16** – Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

ii. **CR17** – Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.

iii. **CR18** - Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

iv. **CR19** - Il già menzionato Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.

v. **CR20** - Le misure che prendono effetto in virtù dei già menzionati piani di gestione (conformemente all'art. 11 della già menzionata direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.

vi. **CR21** - Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

vii. **CR22** - Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, lettera c), sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.

viii. **CR23** - Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo, secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

Al riguardo valgono le specificità in merito alle percentuali di risparmio potenziale e di risparmio effettivo come indicate nell' **Allegato 2**.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del contributo

La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando ammonta ad **euro 20.000.000,00 (euro ventimilioni/00)**, così suddivisa:

- **Area B: euro 4.300.000,00 (euro quattromilionitrecentomila/00);**
- **Area C: euro 6.000.000,00 (euro seimilioni/00);**
- **Area D: euro 9.700.000,00 (euro novemilionisettecentomila/00).**

Per ogni area, sulla base della dotazione finanziaria, verrà predisposta una specifica graduatoria.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale pari a:

- **65%** (aliquota base) dell'investimento;
- **75%** dell'investimento realizzato da giovani agricoltori, in possesso dei seguenti requisiti:

1. limite massimo di età: non aver compiuto 41 anni alla data di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN;
2. insediamento per la prima volta in azienda agricola in qualità di **capo di azienda**, nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN; nel caso in cui il giovane agricoltore non si insedia nell'azienda come unico capo dell'azienda si rimanda a quanto previsto all'art 6 del Bando SRE01 "Insediamento giovani Agricoltori";
3. titoli di studio-esperienza lavorativa:

- titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo di cui all'allegato VI, facente parte integrante del richiamato decreto, ed equipollenti. Le eventuali modifiche dell'allegato VI sono apportate con decreto del Direttore generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea;
- titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, o partecipazione ad un intervento di cooperazione per il ricambio generazionale;
- titolo di scuola secondaria di primo grado, con attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, oppure esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al

relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno, oppure partecipazione con esito favorevole all'intervento di sviluppo rurale cooperazione per il ricambio generazionale[6].

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile, anche quale accertata al termine della fase istruttoria della Domanda di Sostegno, sia al di sotto di **euro 25.000,00 (comprensiva delle spese generali).**

Inoltre, l'importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento è pari ad **euro 400.000,00 (comprensiva delle spese generali)**.

Tuttavia, è possibile realizzare investimenti superiori ad € 400.000,00 fatto salvo il contributo massimo ammissibile pari ad € 260.000,00 (il 65% di € 400.000,00) in caso di applicazione dell'aliquota base ed a € 300.000,00 (il 75% di € 400.000,00) in caso di investimento realizzato da giovani agricoltori, come disciplinato dai paragrafi 4.1.5.1, 4.1.5.2, 4.1.5.3 del PSP Italia e dal DM MASAF n. 0660087 del 23\12\2022, come modificato dal DM MASAF n.0690628 del 22\12\2025.

Nel caso in cui, dalla graduatoria definitiva di ogni singola area, dovesse emergere un fabbisogno finanziario inferiore rispetto a quanto previsto nella dotazione economica, la differenza potrà essere ripartita, in modo proporzionale, sulle aree nelle quali, invece, la richiesta finanziaria per gli investimenti dovesse essere maggiore a quanto stanziato.

CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO

Sulla base di quanto previsto all'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116, le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro tipo di finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea (divieto di doppio finanziamento).
Per il **principio di cumulabilità degli aiuti**, un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal CSR 2023 – 2027 e da altri fondi di cui all'art.1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, **solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115.**
Il soggetto richiedente, in sede di presentazione della Domanda di Sostegno, dichiara che per la realizzazione dell'operazione per cui chiede il sostegno del FEASR non ha richiesto, né ottenuto, al medesimo titolo, contributi su altri fondi e ad altri enti pubblici: le verifiche relative all'eventuale ottenimento, da parte del beneficiario, di un ulteriore sostegno pubblico concesso per la medesima spesa sono svolte in sede di controllo della domanda di pagamento dell'acconto e della domanda di pagamento del saldo sull'importo totale

[6] Cfr.: DM MASAF n.0690628 del 22\12\2025

cumulato concesso.

Articolo 8 - Investimenti e spese ammissibili

Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 3, sono **ammissibili** le seguenti categorie di spesa:

a) costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero ed ampliamento di beni immobili aziendali, che hanno una classificazione catastale D10, oppure C2, C6, a margine di ruralità. Gli interventi comprendono anche la rimozione e la sostituzione dell'amianto, **escluso lo smaltimento**. La rimozione e la sostituzione dell'amianto sono ammissibili solo se effettuate nell'ambito di interventi di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali. Sono **esclusi** gli interventi relativi ad abitazioni. Opere stabili di drenaggio e regimazione delle acque finalizzate alla riduzione dei fenomeni erosivi. Per tali opere è tassativo differenziare l'investimento dalle normali e ordinarie pratiche di conduzione del fondo (es. la semplice pulizia o il ripristino periodico dei fossi, che non sono mai ammissibili).
b) Acquisto di terreni nella misura massima del 10% del costo complessivo dell'operazione. In questo caso occorre rispettare le seguenti condizioni:
   - presenza di una attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato. Nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è quello di mercato, come da art. 69 del Reg, UE 1303/2013;
   - esistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione;
c) creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini ed altre forme di stoccaggio/conservazione (serbatoi, vasche di accumulo, ecc.), incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale. Per tali interventi è necessaria la dimostrazione della legittimità della fonte di approvvigionamento idrico;
d) nuovi impianti arborei e gli impianti di frutta a guscio;
e) diversificazione della produzione agricola ivi compresi il miglioramento delle tartufaie già esistenti e gli impianti di tartufaia coltivata in zona vocata, con un investimento massimo di **euro 50.000,00 (incluse le spese generali)**;
f) copertura impermeabile delle strutture di stoccaggio, nuove ed esistenti, effettuate con materiali a superficie continua in forma flessibile (teli e membrane), supportati da strutture portanti;
g) realizzazione e/o ristrutturazione di impianti (e opere connesse) per la produzione e lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili, dimensionati sul fabbisogno energetico annuale delle attività produttive aziendali e destinata, esclusivamente, all'autoconsumo;

h) realizzazione di investimenti in strutture ed impianti per realizzare coltivazioni protette (serre e apprestamenti similari);
i) realizzazione di investimenti immateriali connessi all'attività aziendale: acquisizione sviluppo o diritto d' uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili; acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore e marchi commerciali;
j) acquisto di impianti per la sicurezza e la videosorveglianza in azienda;
k) acquisto, anche mediante leasing, di nuove macchine (motrici e/o operatrici), impianti ed attrezzature, anche relativi all'agricoltura digitale e di precisione; ivi compresi i canoni di utilizzo dei sistemi di supporto alle decisioni (DSS). Con riferimento agli investimenti relativi all'agricoltura digitale e di precisione le macchine, gli impianti, le attrezzature, i robot, le trattrici, per essere considerate innovative e digitali devono essere dotate di almeno due delle seguenti caratteristiche:
   - sistemi hardware e software che ne facilitino la programmazione ed il controllo;
   - interconnessione ai sistemi informatici con caricamento da remoto di istruzioni;
   - integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
   - interfaccia uomo-macchina semplice e intuitiva;
   - sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
   - monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;
l) realizzazione di sistemi antigelo ed antibrina per proteggere colture orticole in pieno campo, frutteti e vigneti;
m) acquisto e installazione di recinzioni fisse, anche elettrificate, a protezione dalla fauna selvatica (per coltivazioni e animali da reddito). Non è ammissibile l'utilizzo di filo spinato;
n) spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, geologiche, ambientali ed economico - finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa, ovvero sino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e/o attrezzature;
o) spese per la cartellonistica obbligatoria sino a **euro 250,00**.

Le spese tecnico – progettuali – consulenziali, dovranno essere stimate mediante i costi semplificati di cui al documento delle Rete Rurale Nazionale (Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione - interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027) vigente al momento della pubblicazione del presente bando sul BURB.

Specifica su trattrici e macchine agricole

La potenza delle trattrici e delle macchine agricole deve essere commisurata alle reali e sole esigenze aziendali. In tal senso è fissato in 100 kW la potenza massima totale delle macchine agricole motorizzate richieste per l'ordinaria gestione delle attività produttive in aziende

con dimensioni fino a 10 ettari di SAU. La quota già soddisfatta con la dotazione aziendale deve essere tenuta in conto per valutare l'esigenza di acquisto di nuovi mezzi.

Per le aziende con dimensioni maggiori di dieci ettari il parametro suddetto è incrementato in modo differenziale, come di seguito indicato;

Nello specifico:

Dimensione oltre i primi dieci ha	Incremento in KW
> 10 ≤ 20 ettari	8
> 20 ≤ 50 ettari	4
> 50 ≤ 100 ettari	2

A titolo esemplificativo, per un'azienda di 22 ettari il calcolo si sviluppa nel seguente modo:

- *Primi 10 ha: quota base fissa = 100 kW;*
- *Da 10 a 20 ha: incremento di 8 kW;*
- *Da 20 a 50 ha: incremento di ulteriori 4 kW, 8 + 4 = 112 kW;*
- *Da 50 a 100 ha: incremento di ulteriori 2 kW, 8 + 4 + 2 = 114 kW;*

Il caso di specie, quindi, avrà diritto a 112 kW.

Si potranno riconoscere potenze aggiuntive, oltre i 100 ha, solo attraverso una relazione sottoscritta da un tecnico abilitato che giustifichi la necessità di un tale investimento.

La mietitrebbiatrice è ammissibile a finanziamento per aziende cerealicole con almeno 150 ettari di superficie destinati ai raccolti e non rientra nel calcolo della potenza aziendale. Le aziende che necessitano di esigenze superiori devono, opportunamente, giustificarle sia sotto il profilo funzionale che economico. Le scelte vanno valutate con particolare attenzione soprattutto per quanto riferibile alla loro effettiva necessità.

Per l'acquisto di trattori e mietitrebbie, deve essere allegata una relazione tecnica redatta e sottoscritta del tecnico progettista per la quantificazione della spesa richiesta sulla base delle tabelle standard di costi unitari redatte dalla RRN/ISMEA, di cui alla "Metodologia per l'individuazione delle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC) per trattori e mietitrebbie – interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 - Aggiornamento 2026".

Per la realizzazione di impianti arborei si farà riferimento alla Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata – Edizione 2026, approvata con D.G.R. n. 387 del 30.06.2026 e pubblicata sul BURB n. 31 del 1° luglio 2026 (Speciale).
La dimostrazione della congruità e ragionevolezza delle spese richiede la seguente documentazione:

- per lavori, strutture: computo metrico redatto secondo la Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata – Edizione 2026, approvata con D.G.R. n. 387 del 30.06.2026 e pubblicata sul BURB n. 31 del 1° luglio 2026 (Speciale);
- per attrezzature e macchinari: terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti secondo la funzionalità prevista dal SIAN: Gestione preventivi per domanda di sostegno - Programmazione 2023-2027;
- per gli impianti: computo metrico o terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti secondo la funzionalità prevista dal SIAN: Gestione preventivi per domanda di sostegno - Programmazione 2023-2027.

Nel caso di utilizzo della terna di preventivi la congruità deve essere dimostrata mediante la presentazione di almeno tre preventivi di spesa dettagliati, omogenei, comparabili e resi da ditte in concorrenza tra di loro. I preventivi, inoltre, devono:

- riportare l'elenco analitico delle singole voci, con quantità, unità di misura e prezzi unitari (non sono ammessi importi a corpo non dettagliati);
- essere indipendenti, confrontabili e rappresentativi dei prezzi effettivamente praticati sul mercato;
- esprimere valori congrui rispetto ai parametri tecnico-economici e al rapporto costi/benefici dell'investimento.

Il preventivo prescelto deve risultare tecnicamente ed economicamente più idoneo. Qualora la scelta non ricada sull'offerta economicamente più bassa, il beneficiario è tenuto a motivarla mediante una relazione tecnico-economica sintetica, sottoscritta dal richiedente e dal tecnico incaricato.

Non è in alcun caso consentita la revisione dei prezzi unitari o complessivi successivamente all'approvazione del progetto.

In caso di beni e attrezzature altamente specializzati, per i quali non risultino reperibili più preventivi sono necessarie:

a) una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti;

b) almeno un preventivo accompagnato da una relazione tecnica che giustificativa sull' assenza di concorrenza, indipendentemente dal valore del bene e della fornitura, predisposta da tecnico qualificato, diverso dal fornitore e dal costruttore;

- per trattori e mietitrebbie si fa ricorso alla "Metodologia per l'individuazione delle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC) per trattori e mietitrebbie – interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 - Aggiornamento 2026"; in tal caso è obbligatorio allegare la scheda tecnica ai fini della corretta attribuzione del costo standard;

- per la cartellonistica obbligatoria: terna di preventivi, dettagliati, omogenei, comparabili e resi da ditte in concorrenza tra di loro, secondo la funzionalità prevista dal SIAN.

Con riferimento al leasing la spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi). In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata.
I contributi in natura senza pagamento in denaro, giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente, possono essere considerati ammissibili esclusivamente per interventi di investimento (art 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/2115) che prevedano operazioni agronomiche e forestali. Si rinvia al par. 4.7.3 del PSP 2023 – 2027 per le casistiche individuate.

Non sono **ammissibili** le seguenti categorie di spesa:

- interessi passivi;
- interventi relativi al settore dell'acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- spese non giustificate con fatture quietanziate o documenti di equivalente natura probatoria;
- acquisto di materiali o attrezzature usati;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'investimento che si intende realizzare.

Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda

La Domanda di Sostegno deve essere presentata, sul portale SIAN, entro le ore **23:59** del **13 novembre 2026**, corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando di cui **all'articolo 10** e in pari data, i potenziali beneficiari, trasmettono sul portale SIA-RB la Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, corredata da un documento in corso di validità.
La Domanda di Sostegno dovrà essere rilasciata sul portale SIAN da tecnico abilitato[7] o da

[7] I tecnici abilitati, al rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, alla relazione descrittiva, ed alla predisposizione del BPOL Semplificato, di cui all'art. 6, sono: Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Periti Agrari e Agrotecnici, professionisti operanti in discipline economiche, iscritti ai relativi albi/ordini professionali. Qualora il potenziale beneficiario possegga l'abilitazione e la relativa iscrizione all'Albo di appartenenza, la domanda di sostegno e il BPOL dovranno essere necessariamente firmate da un tecnico abilitato e delegato dal potenziale beneficiario.

un Centro di Assistenza Agricola (CAA).

Al fine del corretto rilascio della Domanda di Sostegno si riportano le seguenti precisazioni:

a) deve essere presentata, esclusivamente, secondo le modalità procedurali fissate da AGEA, utilizzando la piattaforma SIAN;
b) deve riportare la firma OTP (One Time Password) del soggetto proponente;
c) la richiesta di accesso al portale SIAN da parte dei professionisti delegati per l'inserimento e per la trasmissione telematica della Domanda di Sostegno può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino ad un massimo di sette (7) giorni antecedenti la scadenza di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.

La richiesta di accesso al portale SIAN deve essere inviata all'indirizzo del Responsabile delle utenze SIAN, alla seguente mail: eugenio.tropeano@regione.basilicata.it, utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito internet ***https://basilicatacsr.it***.

Inoltre, al fine di evitare discordanze tra la fase di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN e la fase istruttoria è necessario che in fase di rilascio della stessa vengano, correttamente, valorizzati i campi relativi agli indicatori di risultato.

La mancata presentazione della Domanda di Sostegno sul SIAN entro i termini stabiliti potrà essere sanata esclusivamente se la causa è attribuibile ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, tempestivamente e debitamente documentata e segnalata al seguente indirizzo helpdesk@l3-sian.it nonché, per conoscenza, all'Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale al seguente indirizzo adg.crs2327@regione.basilicata.it. Non saranno accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

Articolo 10 - Documentazione richiesta

La documentazione da presentare in allegato alla domanda SIAN è la seguente:

a) business Plan On Line (BPOL) Analitico, fatta salva la possibilità per gli investimenti inferiori ad **euro 50.000,00 (incluse le spese generali)** di redigere un BPOL Sintetico; in entrambi i casi sarà necessario utilizzare l'apposito applicativo informatico disponibile sul SIAN;
b) relazione, in caso di investimenti tartufigeni, come previsti alla lettera d) dell'art. 8, redatta da un tecnico abilitato nella quale si evidenzi:
   - la presenza dei tartufi negli investimenti mirati al miglioramento delle tartufaie già esistenti;
   - l'analisi del terreno nel quale si vuole impiantare la tartufaia, la vocazione dell'area ad ospitare tale impianto, la certificazione, da parte del rivenditore, della pianta micorizzata, e della relativa micorriza;

c) relazione, in caso di investimenti irrigui, redatta da un tecnico abilitato, in materia irrigua, come da format **(Allegato 2)**;
d) relazione tecnica asseverata in caso di investimenti previsti all'art. 6.3, lettera b);
e) relazione, in caso di investimenti come previsti dall'art. 8 lettera f), redatta da un tecnico abilitato in materia energetica, dalla quale si evinca il consumo energetico comprovato dell'azienda ed il reale fabbisogno energetico annuale delle attività produttive aziendali, destinato esclusivamente all'autoconsumo ed eventualmente allo stoccaggio;
f) planimetrie e\o elaborati tecnici;
g) computi metrici;
h) foglio di calcolo relativo alle spese di progettazione;
i) documentazione fotografica pre-intervento;
j) documento d'identità del richiedente in corso di validità;
k) documento d'identità del tecnico abilitato in corso di validità;
l) in caso di domande presentate da società deliberazione dell'organo competente o apposito documento con il quale si approva il progetto, si dichiara l'impegno a realizzare il programma di investimento e si incarica il Legale Rappresentante a presentare la Domanda di Sostegno nonché a adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari in caso di domande presentate da società;
m) documentazione ed elaborati tecnici, ove previsti, utili ad attestare il possesso del requisito per l'attribuzione del punteggio;
n) scheda tecnica, in caso di acquisto di trattori e mietitrebbie, ai fini della corretta attribuzione del costo standard;
o) almeno tre preventivi comparabili per acquisti e forniture, rilasciati attraverso l'utility disponibile sul portale SIAN. Si rimanda al seguente link: https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=621414

L'assenza dei documenti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), n), o) determinerà la **non ammissibilità dell'istanza**.

L'assenza della documentazione di cui alla lettera m) determinerà la non attribuzione del relativo punteggio.

È consentita, esclusivamente, la richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata; è espressamente esclusa la possibilità di integrare i documenti non presentati.

Al fine di verificare la sostenibilità finanziaria dell'investimento, prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione i beneficiari risultati ammissibili e finanziabili dovranno presentare l'attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti, secondo il format previsto nell'Allegato 3.

Articolo 11 - Criteri di selezione

Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione di seguito riportati, approvati con procedura di consultazione scritta chiusa con nota **protocollo 66345** del **27/03/2026**.

Principio	Criterio	Punteggio Max Attribuito	Note	Peso %	Modalità di Controllo
Finalità Specifiche degli investimenti	Investimenti per l'eliminazione dell'amianto e contestuale sostituzione con altro materiale. **Punti 5**	**15**		**15%**	Verificare la presenza di una relazione redatta da tecnici specializzati in rischio amianto che descriva, in modo dettagliato, le modalità di rimozione e smaltimento. Verificare la presenza di un contratto con una ditta specializzata nel settore.
	Investimenti per agricoltura di precisione: Sistemi di gestione satellitare automatici e semiautomatici; Sistemi di mappatura delle produzioni; Sistemi di interconnessione leggera; Sistema di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto. **Punti 5**				Verificare la presenza di almeno tre preventivi analitici di ditte fornitrici, in concorrenza fra di loro, per ciascuna tipologia di tecnologia introdotta con gli investimenti.
	Realizzazione di strutture di decontaminazione (screen house). **Punti 2**				Verificare la presenza del computo metrico o di almeno tre preventivi analitici di ditte fornitrici in concorrenza fra di loro.
	Realizzazione e/o miglioramento degli impianti finalizzati alla sicurezza dei lavoratori ed alle condizioni igienico-sanitarie, oltre quanto previsto dalla normativa vigente. **Punti 3**				Verificare la presenza del computo metrico, degli elaborati progettuali, della documentazione fotografica, insieme ad una relazione tecnica, redatta da un esperto in materia di sicurezza sul lavoro, che illustri la situazione ex-ante ed ex-post-intervento.
Comparti Produttivi	*Lattiero caseario, zootecnia da latte e/o zootecnia da carne:* **Area B - Punti 5** **Area C - Punti 10** **Area D - Punti 15**	**15**	Il settore produttivo è determinato in base alla componente prevalente dell'OTE aziendale, alla data di rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.	**15%**	Verifica da Fascicolo Aziendale.
	Cerealicolo: **Area B - Punti 5** **Area C - Punti 10** **Area D - Punti 15**				
	Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali: **Area B - Punti 15** **Area C - Punti 10** **Area D - Punti 5**				
	Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura: **Area B - Punti 15** **Area C - Punti 10** **Area D - Punti 5**				
	Vitivinicoltura: **Area B - Punti 5** **Area C - Punti 15** **Area D - Punti 10**				
Localizzazione territoriale	Progetti ricadenti in Aree Parco: **Punti 10**	**10**	**I punteggi non sono tra loro cumulabili**.	**10%**	

degli investimenti			Per le aziende la cui SAU non ricade interamente nelle aree indicate, il limite minimo di SAU deve essere pari al **60%**		Verifica dal Geoportale RSDI Basilicata.
	Progetti ricadenti in Aree Natura 2000: **Punti 5**				
	Progetti ricadenti in altre Aree Protette (riserve nazionali e regionali) **Punti 5**				
Caratteristiche del soggetto richiedente	Soggetto che non ha ricevuto contributi, nella programmazione 2014-2022, sulle Misura 4.1 ordinario, filiere ed Euri; incluse le corrispondenti tipologie attivate dai GAL. **Punti 5**	**10**		**10%**	Verifica SIAN.
	Giovane agricoltore. **Punti 5**				Verifica dei requisiti di "giovane agricoltore" come disciplinato dai paragrafi 4.1.5.1, 4.1.5.2, 4.1., 5.30 del PSP Italia
Effetti Ambientali	Realizzazione e/o miglioramento delle prestazioni idriche ambientali. **Punti 10**	**30**		**30%**	Verificare la presenza del computo metrico o di almeno tre preventivi analitici di ditte fornitrici, in concorrenza fra di loro, insieme ad una relazione tecnica che illustri la situazione ex-ante ed ex-post-intervento.
	Costruzione/ricostruzione di fabbricati con legno certificato PEFC/FSC, come stoccaggio della CO2 di lunga durata nei materiali per l'edilizia. **Punti 3**				Verificare la presenza del computo metrico, insieme ad una relazione tecnica che evidenzi l'utilizzo del legno certificato PEFC/FSC.
	Creazione di invasi aziendali o altri sistemi di raccolta delle acque meteoriche. **Punti 5**				Verificare la presenza del computo metrico o di almeno tre preventivi analitici, di ditte fornitrici in concorrenza fra di loro, insieme ad una relazione tecnica che illustri la situazione ex-ante ed ex-post-intervento.
	Interventi per la riduzione dei fenomeni erosivi. **Punti 5**				Verificare la presenza del computo metrico insieme ad una relazione tecnica che illustri la situazione ex-ante ed ex-post-intervento.
	Adozione di un Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per la gestione irrigua aziendale (es. IRRIFRAME o strumenti equivalenti). **Punti 7**				Il beneficiario deve produrre almeno uno dei seguenti elementi: - registrazione al DSS con indicazione delle colture/superfici aziendali; - report, log di accesso, schermate di utilizzo o attestazione rilasciata dal gestore del sistema.
Caratteristiche del progetto di investimento	Cantierabilità delle opere edili alla data di rilascio della Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN. **Max Punti 8**	**20**	Possesso di tutti i titoli abilitativi. **Punti 8** Richiesta dei titoli abilitativi agli enti preposti. **Punti 2**	**20%**	Verificare i titoli abilitativi o la relativa richiesta agli enti preposti.
	Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (OTE) dell'impresa proponente. **Max Punti 12**		Fino a 1 – **Punti 12** da 1,01 a 3 – **Punti 8** da 3,01 a 5 – **Punti 4** maggiore di 5 – **Punti 1** **N.B.: nel caso di investimenti compresi tra euro 25.000,00 ed euro 50.000,00 verrà attribuito un punteggio pari a 12, a prescindere dal rapporto tra costo dell'investimento e OTE aziendale.**		Verificare il risultato del rapporto tra il costo totale dell'investimento e la dimensione economica (OTE) rinveniente dall'ultima scheda di validazione del Fascicolo Aziendale, validata prima del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 21 punti non è ammessa a finanziamento.

I criteri di selezione devono essere posseduti al momento del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.

A parità di punteggio precede la proposta progettuale presentata dal richiedente più giovane.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le Domande di Sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto all'art. 9 delle "*Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata"*, di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione n. 58 del 02/02/2026.
Al termine della fase istruttoria saranno pubblicati sul BURB e sul sito del CSR Basilicata i seguenti elenchi:

- Elenco domande pervenute (rilasciate sul portale SIAN) – Area B;
- Elenco domande pervenute (rilasciate sul portale SIAN) - Area C;
- Elenco domande pervenute (rilasciate sul portale SIAN) Area D;
- Elenco domande ammesse e finanziabili nell'ambito della dotazione finanziaria del bando - Area B;
- Elenco domande ammesse e finanziabili nell'ambito della dotazione finanziaria del bando - Area C;
- Elenco domande ammesse e finanziabili nell'ambito della dotazione finanziaria del bando - Area D;
- Elenco domande ammesse e non finanziabili per superamento della dotazione finanziaria del bando – Area B;
- Elenco domande ammesse e non finanziabili per superamento della dotazione finanziaria del bando – Area C;
- Elenco domande ammesse e non finanziabili per superamento della dotazione finanziaria del bando – Area D;
- Elenco domande non ammesse con relativa motivazione – Area B;
- Elenco domande non ammesse con relativa motivazione – Area C;
- Elenco domande non ammesse con relativa motivazione – Area D.

Avverso tali elenchi sarà possibile presentare istanza di riesame, indirizzata al RdI, tramite portale SIA-RB, entro e non oltre **30 giorni** dalla pubblicazione degli esiti istruttori sul BURB.

Articolo 13 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

La mancata sottoscrizione del Provvedimento di concessione, decorsi **60 giorni** dalla comunicazione del RdI, fatte salve cause di forza maggiore, costituiscono esplicita rinuncia da parte del beneficiario alla realizzazione dell'operazione SRD01 ammessa a finanziamento.
Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica e realizzazione degli interventi proposti nel progetto aziendale in relazione agli obiettivi che si intende raggiungere, sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario

nella Domanda di Sostegno e non potrà, in ogni caso, superare i **24 (ventiquattro) mesi**, salvo causa di forza maggiore.
Si precisa, inoltre, che la data di ultimazione delle attività specificata nel provvedimento di concessione individuale, coincide con il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.D. 14BE.2026/D.00058 del 02/02/2026.

Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli delle Domande di Pagamento, seguirà le disposizioni dell'OP, come successivamente disciplinate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Articolo 16 - Obblighi e impegni del beneficiario

Di seguito sono riportati gli impegni e gli obblighi elencati nel Piano strategico della PAC, integrati con ulteriori elementi regionali. Gli impegni e gli obblighi che i beneficiari sono tenuti a rispettare, in base al PSP, sono i seguenti:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione regionale, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni dalla data di presentazione della Domanda di saldo;

OB01- Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

Inoltre, i beneficiari dovranno rispettare, anche, gli obblighi e gli impegni previsti dalle D.D. n. 237 del 10/03/2025, D.D. 14BE.2026/D.00058 del 02/02/2026 e D.D. n. 627 dell' 08.07.2026.

Articolo 17 - Il Responsabile del Procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale. Il Responsabile di Intervento è, pertanto, individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio RESTAINO. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Salvatore GALA.

Articolo 18 - Varianti e proroghe

18.1 - Varianti

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.D. 14BE.2026/D.00058 del 02/02/2026.

18.2 - Proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.D. 14BE.2026/D.00058 del 02/02/2026.

Articolo 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalle D.D. 14BE.2025/D.00237 del 10/03/2025, e D.D. n. 627 dell'08.07.2026.

Articolo 20 - Recesso/Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.D. 14BE.2026/D.00058 del 02/02/2026.

Articolo 21 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.D. 14BE.2026/D.00058 del 02/02/2026.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.D. 14BE.2026/D.00058 del 02/02/2026.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Qualsiasi controversia è demandata, in via esclusiva, al Foro di Potenza.

Si rammenta che tutte le informazioni contenute nella Domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente Autorità Giudiziaria:

a) La revoca del finanziamento concesso;
b) L'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi legge;
c) L'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
d) L'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del CSR 2023 – 2027 della Regione Basilicata.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al documento "Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027".

Inoltre, si rimanda integralmente a quanto previsto dalle "*Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC*" del CSR Basilicata 2023-2027 di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione D.D. 14BE.2026/D.00058 del 02/02/2026 nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.

Articolo 24 - Allegati

Allegato 1 - Autodichiarazione attestante i requisiti di ammissibilità del proponente;

Allegato 2 – Relazione Risparmio Idrico (CR15);

Allegato 3 – Format Attestazione bancaria.

CSR BASILICATA 2023 - 2027
INTERVENTO SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"
ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" Dichiarazione di atto notorio (attestazione dei requisiti di ammissibilità).

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov. _____)
in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ Titolare dell'impresa individuale;
□ Rappresentante Legale,

della _____, con sede legale _____ (Prov_____)
in via/Piazza_____(Prov. _____) n._____(CAP_____),
Partita IVA _____Codice Fiscale_____ telefono _____
e-mail_____ PEC_____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
- ai fini del riconoscimento dei requisiti di ammissibilità come previsti dall'**art. 6** del Bando **SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole".**

DICHIARA:

a) di aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo Aziendale, ai sensi della Circolare AGEA n. 73919 del 25/09/2025;

b) di essere in possesso di partita IVA con codice ATECO appartenente alla categoria "01 – Agricoltura", quale attività prevalente, come riportata nel Fascicolo Aziendale e nel certificato di attribuzione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;

c) di essere iscritto presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio con sede legale e/o unità locale ubicate in Basilicata;

d) di essere iscritto all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale;

e) che l'azienda ha una dimensione economica minima espressa in Produzione Standard di **12.000,00 euro**;

f) di essere in possesso della disponibilità giuridica degli immobili sui quali si intende effettuare l'investimento;

g) di non essere considerato soggetto inaffidabile.

Inoltre, in caso di "**Giovane Agricoltore"** (come disciplinato dai paragrafi 4.1.5.1, 4.1.5.2, 4.1.5.3 del PSP Italia e dal DM MASAF n. 0660087 del 23\12\2022, come modificato dal DM MASAF n.0690628 del 22\12\2025), consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver diritto al **75%** del contributo delle spese riconosciute ammissibili, in quanto la domanda di sostegno è presentata da Giovane Agricoltore, insediato da non più di 5 anni dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ed, a tal fine, attesta:

1) età anagrafica alla data di presentazione della DS: _____

2) data di insediamento _ _/_ _/_ _ _ _

3) insediamento presso (barrare le pertinenti caselle):

□ impresa individuale;

□ società di persone nella forma di: □ società semplice e/o società in nome collettivo □ società in accomandita semplice;

□ società di capitali nella forma di: □ Società per azioni (S.p.A.), società a responsabilità limitata

(S.r.l.) e Società semplificata a responsabilità limitata (S.r.l.s.) □ Società unipersonale a responsabilità limitata (s.r.l. unipersonale) oppure Società in accomandita per azioni (S.A.P.A.);

□ Società cooperativa a responsabilità limitata (SCARL).

4) titolo di studio conseguito (barrare l'ipotesi che ricorre e completare con le informazioni richieste):

a) □ titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo di cui all'allegato VI, facente parte integrante del richiamato decreto, ed equipollenti:

• titolo di studio_____ (specificare)

• data di conseguimento _ _/_ _/_ _ _ _;

• denominazione completa Università/Scuola che ha rilasciato il titolo di studio

_____

b) □ titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo:

• titolo di studio_____ (specificare)

• data di conseguimento _ _/_ _/_ _ _ _;

• denominazione completa Scuola/Istituto che ha rilasciato il titolo di studio

□ organismo di formazione accreditato:

• denominazione dell'organismo _____(specificare)

• titolo del corso e tematica_____ (specificare)

• durata del corso di formazione (**almeno 150 ore**) _____ (specificare)

• esito dell'esame finale del corso _____ (specificare)

Oppure

□ partecipazione con esito favorevole all'intervento di sviluppo rurale cooperazione per il ricambio generazionale _____ (specificare)

_____

c) □ titolo di scuola secondaria di primo grado

• titolo di studio_____ (specificare)

• data di conseguimento _ _/_ _/_ _ _ _;

• denominazione completa Scuola/Istituto che ha rilasciato il titolo di studio

□ organismo di formazione accreditato:

• denominazione dell'organismo _____(specificare)

• titolo del corso e tematica_____ (specificare)

• durata del corso di formazione (**almeno 150 ore**) _____ (specificare)

• esito dell'esame finale del corso _____ (specificare)

Oppure

□ esperienza lavorativa di almeno **tre anni nel settore agricolo**, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno **104 giornate/anno** _____ (specificare)

Oppure

□ partecipazione con esito favorevole all'intervento di sviluppo rurale cooperazione per il ricambio generazionale _____ (specificare)

CSR BASILICATA 2023 - 2027
INTERVENTO SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"
ALLEGATO 2

INTERVENTI IRRIGUI

Documentazione di progetto
Art. 6.3 del Bando
(Criteri di Ammissibilità degli Investimenti irrigui)

PROPONENTE

…….

1 Anagrafica impresa

Denominazione dell'impresa	
Forma giuridica	
Partita IVA	
PEC	
Titolare o Rappresentante Legale	*Nome, cognome, codice fiscale*
Data di nascita del Titolare o Rappresentante Legale	*gg/mm/aaaa*
Codice Fiscale del Titolare o Rappresentante Legale	
Numero di telefono mobile	

2 Inquadramento progetto di investimento

2.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento complessivo

Descrivere sinteticamente il progetto di investimento. Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche ed illustrare gli effetti attesi:

3 Gli investimenti irrigui

3.1 Informazioni generali

<table>
<tr><td rowspan="4">Disponibilità della risorsa idrica</td><td>Tipologia di Titolo _____

n. _____ del _____

Rilasciato da _____

Ubicazione:

- Comune ……. Fg …….. Part ……..
- coordinate WGS 84 UTM fuso 33 N
<table><tr><td>X (E)</td><td>……..</td><td>Y (N)</td><td>……..</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>☐ mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile

<u>Riferimento al contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante</u>

n. _____ del _____</td></tr>
<tr><td>☐ autoapprovvigionamento da stoccaggio (es. vasche esistenti)

R<u>iferimento Titolo abilitativo</u>:

Tipo _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____</td></tr>
<tr><td>☐ nessuna fornitura o autoapprovvigionamento da corpi idrici (es. costruzione di nuove vasche di accumulo acqua piovana)</td></tr>
</table>

3.2 Tipologie di investimento e superfici irrigue

Investimenti che si intendono realizzare	*(Scegliere uno o più interventi)* ☐ **Tipologia a** - realizzazione di nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui. ☐ **Tipologia b** - miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate (**massimo il 30%** della superficie attualmente irrigata in azienda), e che non devono incidere sull' aumento del consumo di acqua, come desumibile da relazione tecnica asseverata; tali investimenti sono intesi come completamenti funzionali di impianti esistenti e quindi non sono considerati nuovi impianti irrigui.

	☐ **Tipologia c** - creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini ed altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale), diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana. ☐ Ulteriori investimenti così come previsti al Paragrafo 6.3, pagina 12 (ottimizzazione della risorsa idrica per uso irriguo mediante la realizzazione, ad integrazione, di un bacino o recipiente di decantazione; aumento dell'efficienza degli impianti esistenti attraverso interventi mirati sulle linee di distribuzione).
	L'intervento determina un aumento delle superfici irrigate aziendali ☐ **SÌ** ☐ **NO**

Le informazioni cartografiche relative alla localizzazione delle superfici oggetto di investimento devono essere trasmesse, unitamente alla presente relazione, anche in formato vettoriale (.shp) e geo-referenziate nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezione UTM fuso 33 N.*

Superfici irrigue esistenti	*Indicare gli estremi catastali dei terreni irrigui esistenti.* *Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel Fascicolo Aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.*			
	Comune	**Foglio**	**Particella**	**Superficie irrigua esistente** (mq)
	Totale superficie irrigua esistente (mq)			

Nuove superfici irrigue	*Indicare gli estremi catastali dei terreni irrigui e, eventualmente, di quelli che diventeranno irrigui a seguito dell'intervento.* *Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel Fascicolo Aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.*			
	Comune	**Foglio**	**Particella**	**Nuova superficie irrigua** (mq)
	Totale nuova superficie irrigua (mq)			

Localizzazione impianti irrigui esistenti	*Indicare per gli impianti irrigui esistenti gli estremi catastali dei terreni da essi serviti.*				
	Numero Impianto (progressivo)	**Comune**	**Foglio**	**Particella**	**Codice tipologia impianto*** (rif. Tabella in Appendice)

Localizzazione nuovi impianti irrigui	*Indicare per i nuovi impianti irrigui gli estremi catastali dei terreni da essi serviti.*					
	Numero Impianto (progressivo)	**Comune**	**Foglio**	**Particella**	**Codice tipologia impianto*** (rif. Tabella in Appendice)	**Tipologia di intervento** (a, b, c, ulteriori)

* per gli interventi rappresentati dalla realizzazione di stoccaggi idrici inserire semplicemente la dicitura "*stoccaggio*"

3.3 Caratteristiche tecniche dell'intervento

Riportare qui le caratteristiche tecniche dell'intervento relativo agli impianti irrigui (tipologie di investimento a e b) o agli stoccaggi idrici (tipologia di investimento c).

1. *Le coordinate X e Y (in metri) del punto rappresentativo dell'intervento (centroide del sistema irriguo e/o dello stoccaggio idrico) nel sistema di riferimento cartografico WGS84 proiezione UTM fuso 33N;*

X	……..	*Y*	……..

2. *lo stato ecologico dei corpi idrici superficiali e lo stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei interessati dall'investimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;*

   dati del PGA disponibili all'indirizzo: https://www.distrettoappenninomeridionale.it/piano-gestione-acque/

*A titolo di supporto per l'individuazione del corpo idrico di riferimento consultare la mappatura del territorio regionale ricavabile dal **GIS (Piano di Gestione Acque III Ciclo).***

3. *la descrizione della tipologia e delle caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione o stoccaggio idrico preesistente (se l'intervento è delle tipologie b o c), indicando: matricole macchine e attrezzature, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati in Appendice;*
4. *la descrizione della tipologia e delle caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione o stoccaggio idrico che si intende realizzare, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati in Appendice;*

   Nel caso di interventi della tipologia b (miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti), valutazione ex-ante del Risparmio Idrico Potenziale;
5. *la superficie irrigata e/o irrigabile (come da Fascicolo aziendale);*
6. *la superficie irrigata negli ultimi 5 anni e documentazione probante (Es. documentazione contributi consortili, dati derivati dal disciplinare di concessione pozzo, storico fascicolo aziendale, ecc.)*
7. *la situazione ex-ante del consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno), con annessa documentazione probatoria in base alla tipologia di disponibilità idrica, se da autoapprovvigionamento o se da fornitura da servizio irriguo consortile (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la Domanda di Sostegno, comunicazioni annuali alle Province dei volumi idrici derivati in autoapprovvigionamento, ecc.);*

   Nel caso di nuove utenze il consumo idrico aziendale dovrà essere stimato.
8. *la stima dei consumi idrici aziendali ex post e, in particolare, l'illustrazione delle modalità di conseguimento, grazie all'investimento, di un più efficiente uso dell'acqua;*
9. *Nel caso di interventi delle tipologie b o c che riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in <u>condizioni non buone</u> nel pertinente piano distrettuale di gestione delle acque, illustrare la valutazione del <u>Risparmio Idrico Effettivo</u> raggiungibile con l'investimento (almeno il 50% del risparmio idrico potenziale).*

   NB. La suddetta valutazione del risparmio effettivo dovrà essere effettuata a partire da una "baseline" definita sulla base della situazione <u>ex-ante</u> dei consumi idrici dell'azienda di cui al precedente punto 7. In assenza di dati derivanti da contatori preesistenti, la situazione ex-ante può essere desunta da una stima basata sulle tipologie e i cicli produttivi.

   Il <u>Risparmio Idrico Effettivo</u> raggiungibile con l'investimento deriverà, pertanto, dal confronto tra la situazione <u>ex-ante</u> dei consumi idrici dell'azienda e la stima dei consumi idrici aziendali <u>ex post</u>, basata sull'efficienza del nuovo impianto e delle tecniche irrigue da utilizzare.

   I consumi idrici aziendali <u>ex post</u> saranno misurati tramite l'installazione di contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti (come previsto dal Criterio di ammissibilità CR21) in modo da poter successivamente verificare le stime effettuate in fase di investimento.

Elenco documenti di riferimento

Completare, alla fine della relazione, l'elenco dei documenti tecnici di riferimento (relazioni e tavole di progetto o illustrative dell'intervento) comprendendo almeno, oltre al titolo di disponibilità della risorsa idrica:

- *Cartografia illustrativa dell'ubicazione dell'intervento (scala 1:25.000 e 1: 5.000);*
- *Documentazione fotografica ex ante (specificare relazione di riferimento);*

Ed in aggiunta, a seconda delle casistiche specifiche:

- *Documentazione probatoria dei consumi idrici dell'azienda (a titolo esemplificativo: bollette, canoni, dati derivanti da contatori preesistenti) relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno.*
- *Attestazione del consorzio di bonifica/irrigazione sullo stato del corpo idrico di provenienza (per i casi di fornitura da rete consortile).*
- *Documentazione probante per la verifica della superficie irrigua degli ultimi cinque anni (a titolo esemplificativo: documentazione contributi consortili, dati derivati dal disciplinare di concessione pozzo, storico fascicolo aziendale).*
- *Analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente che dimostra che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente (per investimenti che comportano aumento superficie irrigata o che prevedono la creazione/ampliamento di bacini).*
- *Altro (eventuale altra documentazione citata in relazione, specificare…).*

4 Investimenti irrigui con aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità

4.1 Criterio di ammissibilità CR16

<table>
<tr><td colspan="2">Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell’Appenino Meridionale (riferito al punto di captazione/derivazione dell’acqua utilizzata)
Corpi idrici superficiali e Corpi idrici sotterranei</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono* nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d’acqua.</td><td>Acqua disponibile da autoapprovvigionamento
Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato inerente alla quantità d’acqua)
☐ Stato Buono
Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato inerente alla quantità d’acqua)
☐ Stato Buono</td></tr>
<tr><td>Acqua disponibile mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile
Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato inerente alla quantità d’acqua)
☐ Stato Buono
Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato inerente alla quantità d’acqua)
☐ Stato Buono
Attestazione del fornitore
(consorzi di bonifica e irrigazione)
n. _____ del _____ rilasciata da _____</td></tr>
</table>

* Lo stato “*Buono*” è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati in condizioni di stato ecologico “elevato” o “buono”.
Lo stato “*Meno di buono*” è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati nel Piano di Gestione delle Acque in condizioni di stato ecologico “sufficiente”, “scarso”, “cattivo”, “non monitorato/non classificato”.
Nei casi di bacini idrografici non afferenti a corpi idrici significativi individuati e tipizzati dal PGA, a essi è attribuito il valore “*Non classificato*”.

4.2 Criterio di ammissibilità CR17

Analisi di impatto ambientale attestante che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente	
Gli investimenti di cui alla lettera **a), b) e c)** (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.	*Individuare l'analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente e verificare, in base alla stessa, che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.* ☐ Analisi ambientale effettuata da _____ n _____ del ____ ☐ Analisi ambientale approvata da _____ n _____ del ____ Illustrare qui le conclusioni e indicare la documentazione illustrativa allegata alla presente: …….

4.3 Criterio di ammissibilità CR21

Contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti	
Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.	☐ Contatori volumetrici già presenti; ☐ Contatori volumetrici da installare nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

4.4 Criterio di ammissibilità CR23

Valutazione ex-ante del **Risparmio Idrico Potenziale** (con aumento netto della superficie irrigata e stato del corpo idrico almeno buono)							
Gli investimenti in **impianti esistenti, lettere b) e c)**, devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente.	**Impianto preesistente**			**Nuovo impianto**			**Risparmio idrico potenziale (%)**
	Codice	Efficienza (%)	Classe Efficienza	Codice	Efficienza (%)	Classe Efficienza	…….
	…	…	…	…	…	…	

5 Investimenti irrigui senza aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità

5.1 Verifica dello Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo

Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale (riferito al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata)
Corpi idrici superficiali e Corpi idrici sotterranei

Acqua disponibile da autoapprovvigionamento

Prelievo da corpo idrico superficiale (Stato inerente alla quantità d'acqua):

☐ Stato Buono

☐ Stato Meno di Buono

☐ Stato Non Classificato

Prelievo da corpo idrico sotterraneo (Stato inerente alla quantità d'acqua):

☐ Stato Buono

☐ Stato Meno di Buono

☐ Stato Non Classificato

Acqua disponibile mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile

Prelievo da corpo idrico superficiale (Stato inerente alla quantità d'acqua):

☐ Stato Buono

☐ Stato Meno di Buono

☐ Stato Non Classificato

Prelievo da Corpo Idrico Sotterraneo (Stato inerente alla quantità d'acqua)

☐ Stato Buono

☐ Stato Meno di Buono

☐ Stato Non Classificato

Attestazione del fornitore
(consorzi di bonifica e irrigazione) _____

* Lo stato "*Buono*" è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati in condizioni di stato ecologico "elevato" o "buono"
lo stato "*Meno di buono*" è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati nel Piano di Gestione delle Acque in condizioni di stato ecologico "sufficiente", "scarso", "cattivo", "non monitorato/non classificato"
Nei casi di bacini idrografici non afferenti a corpi idrici significativi individuati e tipizzati dal PGA, ad essi è attribuito il valore "*Non classificato*".

5.2 Criterio di ammissibilità CR21

Contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti	
Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.	☐ Contatori volumetrici già presenti ☐ Contatori volumetrici da installare nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno

5.3 Criterio di ammissibilità CR22

Analisi degli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla **creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione (tipologia c)**	
Gli investimenti per la **creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione** sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente. Non rientrano in tale casistica le vasche di raccolta delle acque piovane e di sgrondo al servizio di serre e fabbricati rurali, di dimensioni limitate a tale funzione e finalizzate ad una corretta gestione delle acque per gli obiettivi di tutela del suolo e delle risorse idriche.	*Individuare l'analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente e verificare, in base alla stessa, che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.* ☐ Analisi ambientale effettuata da _____ n_____ del _____ ☐ Analisi ambientale approvata da _____ n _____ del _____ Illustrare qui le conclusioni e indicare la documentazione illustrativa allegata alla presente: …….

5.4 Criterio di ammissibilità CR23

<table>
<tr><td colspan="7">Valutazione ex-ante del risparmio idrico potenziale (senza aumento netto della superficie irrigata) è richiesta anche la valutazione del risparmio effettivo minimo</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Gli investimenti in impianti esistenti, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell’impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d’acqua.</td><td colspan="3">Impianto preesistente</td><td colspan="3">Nuovo impianto</td><td>Risparmio idrico potenziale (%)</td></tr>
<tr><td>Codice</td><td>Efficienza (%)</td><td>Classe Efficienza</td><td>Codice</td><td>Efficienza (%)</td><td>Classe Efficienza</td><td rowspan="2">……. %</td></tr>
<tr><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td></tr>
<tr><td colspan="6">Il risparmio idrico effettivo, si attesta almeno al 50% del suddetto risparmio potenziale.
* Nel caso di corpo idrico in stato meno di buono, riportare il risultato della stima descritta al paragrafo 3.3 (Caratteristiche tecniche dell’intervento): consumi idrici ex-ante – consumi idrici ex-post, espressi in mc.</td><td>…….* mc</td></tr>
</table>

6 Conclusioni

6.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per illustrare la validità del progetto

Luogo e data

_____

Firma e timbro del tecnico abilitato

_____

APPENDICE

TABELLA DI CALCOLO PER IL RISPARMIO IDRICO

Il nuovo impianto irriguo dovrà consentire un risparmio idrico potenziale calcolabile in base al livello di efficienza idrica dell'impianto esistente, pari almeno:

a) al 25% per passaggio da un impianto di categoria "bassa efficienza" (B) ad uno delle categorie superiori;

b) al 10% per passaggio tra impianti della medesima categoria "media efficienza" (M);

c) al 5% per passaggio da un impianto di categoria "media efficienza" ad uno di categoria "alta efficienza" (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima.

Efficienza impianti inserimento delle due seguenti tabelle			
cod	**Tecniche Irrigue**	**Efficienza %**	**Classe di Efficienza**
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	**10**	B
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	**10**	B
3	Infiltrazione laterale a solchi	**10**	B
4	Manichetta forata di alta portata	**20**	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	**50**	M
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	**55**	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (≤ 3,5 atmosfere)	**60**	M
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	**60**	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	**60**	M

11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	**65**	M
12	Spruzzatori soprachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq$ 10%	**70**	**A**
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < 10%	**80**	**A**
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	**85**	**A**
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	**85**	**A**
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	**90**	**A**
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < 5%	**90**	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < 5%	**90**	A

Risparmio idrico potenziale															
1	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
2	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
3	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
4	20	50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%
5	40		20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%
6	50				17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%
7	55							15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%
8	60								14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
9	60								14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
10	60								14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
11	65								7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%
12	70									13%	18%	18%	22%	22%	22%
13	80										6%	6%	11%	11%	11%
14	85												6%	6%	6%
15	85												6%	6%	6%

A titolo puramente esplicativo si riportano tre esempi di calcolo basati sulle tabelle di efficienza del bando.

La formula generale per il calcolo del **Risparmio Idrico Potenziale (*Rp*)** tra l'efficienza dell'impianto esistente (E_{ex}) e quello di progetto (E_{post}) è:

$$Rp = \frac{E_{post} - E_{ex}}{E_{post}} \times 100$$

Esempio 1: Agrumi (Arance/Clementine)

Scenario: Passaggio da un sistema a spruzzo/micro-jet obsoleto a un impianto a goccia ad alta precisione.

- **Stato Ante (Punto 10):** Impianto microirriguo con età > 10 anni (Efficienza **60%**, Categoria **M**).
- **Stato Post (Punto 17):** Irrigazione a goccia con erogatori a bassa variazione (Efficienza **90%**, Categoria **A**).

Calcolo:

$$Rp = \frac{90 - 60}{90} \times 100 = 33{,}3\%$$

Esito Bando: AMMISSIBILE. Trattandosi di passaggio da categoria M ad A, il minimo richiesto è il 5%. Con il 33,3% la soglia è ampiamente superata.

Esempio 2: Fragola (Metapontino)

Scenario: Sostituzione di manichette forate tradizionali con ali gocciolanti di ultima generazione sotto pacciamatura.

- **Stato Ante (Punto 4):** Manichetta forata di alta portata (Efficienza **20%**, Categoria **B**).
- **Stato Post (Punto 18):** Ala gocciolante con erogatori di precisione (Efficienza **90%**, Categoria **A**).

Calcolo:

$$Rp = \frac{90 - 20}{90} \times 100 = 77{,}7\%$$

Esito Bando: AMMISSIBILE. Il passaggio da Bassa efficienza (B) ad Alta (A) richiede un minimo del 25%. Il risparmio calcolato (77,7%) è quasi il triplo del minimo.

Esempio 3: Pesco/Nettarine o Albicocco

Scenario: Ammodernamento di un sistema a pioggia a bassa pressione (micro-irrigatori sopra-chioma) verso un sistema a spruzzo sotto-chioma più efficiente.

- **Stato Ante (Punto 8):** Irrigatori a bassa pressione < 3,5 atm (Efficienza **60%**, Categoria **M**).
- **Stato Post (Punto 13):** Spruzzatori sotto-chioma alta precisione (Efficienza **80%**, Categoria **A**).

Calcolo:

$$Rp = \frac{80 - 60}{80} \times 100 = 25{,}0\%$$

Esito Bando: AMMISSIBILE. Passaggio da categoria M ad A: il bando richiede il 5%, il progetto offre il 25%.

Nota per (CR23)

Se l'azienda si approvvigiona da un corpo idrico del Metapontino classificato come **"non buono"** (es. alcune aree soggette a intrusione salina o deficit quantitativo), oltre a questi calcoli "teorici" (potenziali), dovrà essere garantito un **risparmio effettivo** (taglio della concessione/prelievo reale) pari ad almeno la metà del valore potenziale calcolato (es. nell'Esempio 3, sarà necessario ridurre il prelievo reale del 12,5%).

Per rendere l'evidenza "dimostrabile" e superare l'istruttoria senza integrazioni, il tecnico deve produrre un'analisi che incroci tre dati certi:

1. **Individuazione del Corpo Idrico:** Non è sufficiente citare il Distretto, ma è necessario indicare il **Codice Univoco del Corpo Idrico** (es. ITB0... per acque sotterranee o superficiali) su cui insiste il prelievo aziendale, ricavabile dal GIS del *Piano di Gestione Acque III Ciclo*.

2. **Stato Quantitativo/Ecologico:** Il tecnico deve estrarre e allegare la scheda che certifica se lo stato è **"Buono"** o **"Scadente"**. Questo determina se il risparmio deve essere solo **Potenziale** (Tabella efficienza) o anche **Effettivo** (Riduzione reale del prelievo).

3. **Coerenza con il Quadro Concessorio:** Il tecnico deve asseverare che il risparmio calcolato nelle tabelle (es. il 33,3% dell'esempio precedente) si traduca in una riduzione coerente rispetto ai volumi riportati nel Disciplinare di Concessione (autoapprovvigionamento) o nella Cartella di Ruolo/Attestazione del Consorzio (fornitura consortile).

In tutti i casi si deve prevedere, l'installazione di un contatore e se non vi sono volumi idrici stagionali calcolati dal Consorzio di Bonifica, fare riferimento al Fabbisogno Irriguo Climatico riportate in bibliografia FAO.

In caso di corpo idrico "non buono", il tecnico deve attestare che la concessione o il prelievo autorizzato sia ridotto in misura pari al risparmio effettivo.

ALLEGATO 3 Format per l'attestazione dell'affidabilità finanziaria del beneficiario

[SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO FINANZIATORE]

Spett.le
Regione Basilicata
Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari e Forestali
Ufficio Autorità di Gestione
P.S.R. Basilicata e Politiche
di Sviluppo Agricolo e Rurale
Potenza

Azienda _____
_____

OGGETTO: Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto dall'Azienda _____.

Premesso che l'azienda _____ Partita IVA _____sede legale_____ ha presentato Domanda di Sostegno a valere sull'Avviso Pubblico della Regione Basilicata ***SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" – Azione D – "Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale***", approvato con D.G.R. n._____ del ____/___/__, Bando pubblicato nel BURB n. ___ del _/_/_, per la realizzazione di un programma d'investimento come di seguito riportato:

(minima descrizione del programma di investimento – luogo – importo investimento, altro)

Con riferimento al programma di investimento in oggetto, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza ed in base ai dati ad oggi in nostro possesso, l'Azienda _____ è giudicata idonea a far fronte agli impegni economici e finanziari riguardanti la realizzazione del suddetto investimento.

Attestiamo, inoltre, che l'Azienda _____ detiene all'attualità presso la sottoscritta Banca disponibilità proprie in misura non inferiore ad € _____ (in lettere_____/00), pari al *(25/35%)* dell'importo del cofinanziamento privato, senza che ciò costituisca impegno o garanzia da parte nostra al mantenimento delle dette disponibilità o vincolo alla loro destinazione.

La presente attestazione ha carattere riservato e viene rilasciata su richiesta dell'impresa escludendosi qualsiasi responsabilità, garanzia e vincolo a carico della Banca.

(se la quota parte del cofinanziamento privato o tutta la quota è dimostrata attraverso la concessione di un finanziamento bancario)

Ci dichiariamo, inoltre, disponibili ad assistere l'Impresa mediante nostri interventi finanziari per un importo pari ad € _____ (in lettere_____/00) che rappresenta il *(25/35%)* dell'importo del programma di investimento sopra indicato, subordinatamente al rilascio delle garanzie richieste.

Resta inteso che qualora la sottoscritta Banca venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito dell'Azienda, i finanziamenti che venissero concessi potranno essere oggetto di nuova diversa valutazione.

Data, (Timbro e firma della Banca)